MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 21 marzo 2019, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dr.ssa Maria Cristina Gregori della Divisione VI della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali, si è svolta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto relativo alla società BE SOLUTIONS SPA, finalizzato alla stipula dell'accordo governativo di cui all'art. 44 del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109.

Hanno partecipato:

- Per Mise la Dott.ssa Paola Capone
- Per la Regione Lazio il Dott. Francesco Costanzo e la dott.ssa Giulia Sforza
- Per Be Solutions Spa i Dott.ri Eugenio Fabris e Giulio Giorgini
- per Confcommercio Roma il dott. Mario Gentiluomo.
- per FILCAMS e UILM NAZIONALE rispettivamente in persona dei sig.ri. Sergio Alibrandi e Maria Loscalzo, FIM CISL e FIOM CGIL, territoriali rispettivamente in persona dei sig.ri Bruno Corona e Fabio Filippi unitamente alle RSU del sito interessato

- **PREMESSO CHE**

1. Be Solutions Spa con sede legale in Roma ed unità produttive in Roma, Milano, Torino e Pomezia opera in via prevalente nel settore della consulenza ICT ed è specializzata nell'offerta di servizi professionali per l'industria finanziaria e assicurativa, basati su competenze tecnologiche specialistiche per lo svolgimento di attività di produzione e sviluppo di software, nonché supporto alle applicazioni ed ai sistemi infrastrutturali . In particolare, presso Pomezia é concentrata la struttura organizzativa Back Office la quale è dedita alla gestione Inbound e Outbound della corrispondenza per aree territoriali ENEL e alla gestione della corrispondenza Enel Security, attività specifiche e diverse dal core business aziendale.
2. La società ha presentato, a questo Ufficio, richiesta di incontro per la stipula dell'accordo governativo di cui all'art. 44 del D.L. 28 settembre 2018, n. 109 e, pertanto, le Parti sono state convocate in data odierna.
3. Nel corso del presente incontro il referente aziendale ha dichiarato quanto segue:

- Le motivazioni della crisi sono strettamente riconducibili al perdurare della difficile situazione economica che coinvolge l'intero settore Business Process Outsourcing (BPO) e Document Management Outsourcing (DMO) che negli ultimi anni ha determinato una notevole contrazione della documentazione oggetto dei trattamenti affidati all'unità produttiva di Pomezia e soprattutto alla cessazione dei contratti con Enel. Tale situazione non consente di procastinare oltre un intevento di dismissione dell'unitità produttiva di Pomezia
- A partire dal 2012 si è verificata, infatti, una progressiva riduzione/cessazione delle attività in precedenza affidate alla detta unità produttiva cui si è sommato l'utilizzo, lato clienti, di strumentazione tecnologica, processi automatizzati ed internet-based che hanno ulteriormente e drasticamente ridotto la produzione di documentazione/modulistica cartacea con conseguenti ulteriori impatti negativi sui volumi di lavorazione nonché sulla competività e redditività del sito. In particolare alla perdita della commessa IPOST e ENER 20, si è aggiunta l'ulteriore contrazione dei volumi relativi alle commesse Enel e la cessazione delle attività di trattamento documentale tradizionale .
- Tale situazione è imputabile al fatto che diversi clienti hanno proceduto alla reinternalizzazione parziale o integrale di processi fino allora "esternalizzati " presso la società a causa della necessità di gestire problematiche proprie di esubero del personale,

generando così corrispondenti impatti sulle attività svolte, in particolare, presso l'unità produttiva di Pomezia

- In questo contesto di generale e continua riduzione delle attività svolte l'azienda, relativamente al più volte citato sito laziale, é stata costretta a far ricorso a CIGO e CIGS. Tuttavia, malgrado il ricorso ai detti ammortizzatori sociali, la BE SOLUTIONS SPA, in data 21/12/2018 è stata costretta ad avviare na procedura di licenziamento collettivo, ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223 e successive modifiche, nei confronti di n. 80 nell'unità produttiva di Pomezia (RM).
- In data 5 marzo, 2019, la fase amministrativa della menzionata procedura veniva definita con accordo presso la competente Regione Lazio, Contestualmente l'azienda, in risposta alla richiesta delle OO.SS, allo scopo di temperare l'impatto sociale derivante dalla procedura in essere, si impegnava a presentare alla presente Divisione istanza per la sottoscrizione di un accordo di CIGS ai sensi dell'art. 44 D.L. 109/2018 congiuntamente ad un piano di formazione del personale propedeutico alla ricollocazione seppur parziale dei lavoratori in esubero;
- 4. All'esito dell'incontro odierno, le Parti hanno concordato sul ricorso alla CIGS per crisi aziendale per cessazione di attività al fine di evitare una gestione traumatica degli esuberi quantificati in 77 lavoratori occupati presso l'unità produttiva di Pomezia
- 5. Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, la Regione Lazio presente al tavolo, ha dichiarato che sussitono a livello regionale, strumenti di politica attiva da utilizzare anche in favore dei lavoratori dell'azienda Be Solutions Spa. A tal fine si allega al presente verbale l'accordo sottoscritto tra Regione e Azienda in data odierna.
- Il Ministero dello Sviluppo Economico ha rappresentato che, in data 15 gennaio u.s., presso lo stesso si è svolto un tavolo tuttora attivo per affrontare la problematiche aziendalii .

VISTO

- l'art. 44 del D.L. 28 settembre 2018, n. 109;
- le circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 04/10/2018 e n. 19 dell'11 dicembre 2018.

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE.

1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2) Be Solutions Spa presenterà istanza di CIGS, ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 109/2018, in favore di un numero massimo di 77 unità lavorative occupate presso Pomezia
3) I lavoratori saranno collocati in Cassa tenuto conto delle esigenze aziendali legate alla cessazione di attività.
4) Il trattamento straordinario di integrazione salariale sarà richiesto a far data dal 18 marzo 2019 per la durata di 12 mesi.
5) Durante il ricorso alla CIGS, le Parti concordano sull'utilizzo della procedura di licenziamento collettivo secondo il criterio della non opposizione del lavoratore al licenziamento
6) La Società ha quantificato l'onere a copertura dell'utilizzo della CIGS in un importo di spesa pari a **Euro 1.428.226,80.**
7) In coerenza con quanto previsto al punto 5) della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 15 del 04/10/2018, la Società richiederà il pagamento diretto da parte dell'INPS del trattamento straordinario di integrazione salariale.
8) Le Parti hanno convenuto di monitorare l'andamento del programma di CIGS con incontri di verifica, a livello locale con le OO.SS., con cadenza di norma trimestrale o su richiesta di

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

una delle stesse.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso l'accordo di cui all'art. 44 del D.L. n. 109/2018.
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo tra le Parti, dichiara concluso con esito positivo l'esame congiunto di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 148/2015.

Il Ministero fa presente alle Parti che la misura richiesta sarà concessa nei limiti delle risorse assegnate.

Questo Ufficio, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale Ammortizzatori Sociali e della Formazione per l'espletamento della fase istruttoria e decisoria di propria competenza.
Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

REGIONE LAZIO

BE SOLUTIONS SPA

OO.SS

CONFCOMMERCIO

RSU